

## Proposta di legge AC. 687 Delrio

*Delega al Governo per riordinare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e la dote unica per i servizi*

Ai.Bi. Amici dei Bambini saluta felicemente la proposta di legge n. 687 che intende superare l'approccio emergenziale o parziale al sostegno della crescita dei figli e al superamento della povertà educativa, essendo l'Italia tra le nazioni europee che meno investe in politiche per la natalità. La disciplina vigente in materia, in effetti, si presenta assai frammentata generando disparità.

È estremamente positivo e urgente il riordino e il ripensamento complessivo delle varie misure previste a legislazione vigente secondo le seguenti direttrici:

- L'armonizzazione e la coerenza delle politiche;
- Il principio dell'universalità dei benefici, all'interno di un welfare accessibile, a sostegno delle famiglie, delle madri e dell'occupazione;
- L'assegno unico e la dote unica per i servizi per i figli a carico;
- L'Investimento in nuove risorse pubbliche;
- Politiche in favore della natalità e della fertilità;
- La concentrazione delle risorse in un unico istituto onnicomprensivo;

Valorizzare la famiglia, ponendola al centro del dibattito politico e delle azioni coerenti nei vari ambiti (economici, sociali, culturali) segna il passo verso una grande evoluzione, che riconosce a questa struttura sociale di essere il luogo primario per la crescita delle persone.

Famiglia non solo come ammortizzatore, dunque, ma luogo fecondo in cui le soggettività, portatrici di relazioni, possono esprimere al meglio tutte le loro potenzialità e talenti.

La centralità della famiglia, prima regolatrice dei rapporti etici e sociali, consente in tal modo, di spostare il focus dal servizio alla persona. Le donne e i bambini diventano, così, soggetti, persone non solo da tutelare ma da potenziare all'interno di contesti e di relazioni, in un paese che vuole pensare alla sua crescita.

## UN RAGIONAMENTO CHE PONE UNA STRETTA RELAZIONE TRA DIRITTO E BENESSERE

La Convenzione Onu sui diritti del fanciullo, Art. 3

*In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente.*

Gli SDGS – obiettivi di sviluppo del millennio

### **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi**

*10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro*

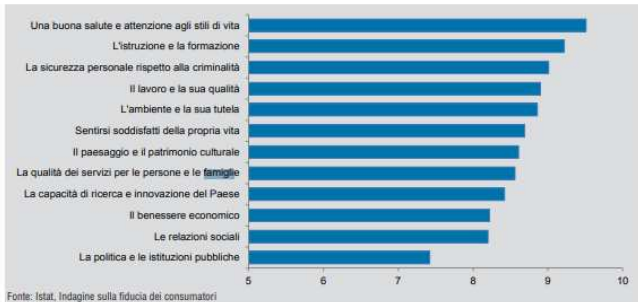
*10.3: assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso*

*10.4: Adottare politiche, in particolare fiscale, salariale e politiche di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza*

<https://www.aics.gov.it/home-ita/settori/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-sdgs/>

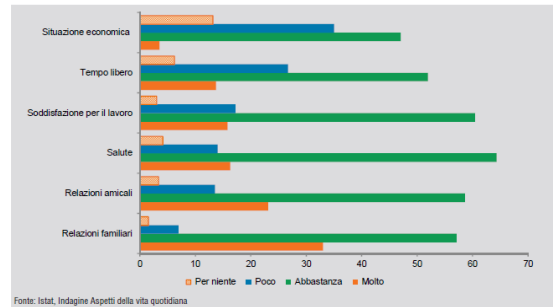
## IL CONTESTO – Rapporto BES (BENESSERE EQUO SOSTENIBILE) ISTAT<sup>1</sup>

Figura 1. Punteggio medio attribuito ai domini del Benessere equo e sostenibile (voti tra 0 e 10). Italia. Anno 2018  
Persone di 18 anni e più



In generale, i 12 domini si confermano rilevanti per il benessere delle persone e ricevono quasi tutti una valutazione media superiore a 8 (su 10, Figura 1). L'unica eccezione è costituita dal dominio Politica e istituzioni al quale è attribuito un voto medio pari a 7,4, ad indicare un certo distacco da parte cittadini nei confronti delle diverse espressioni della cosa pubblica, confermata peraltro dagli indicatori Bes che riportano una scarsa fiducia nei confronti del Sistema giudiziario, del Parlamento e dei partiti (cfr. cap. 6).

Figura 3. Soddisfazione per alcuni aspetti della vita. Anno 2017. Per 100 persone di 14 anni e più

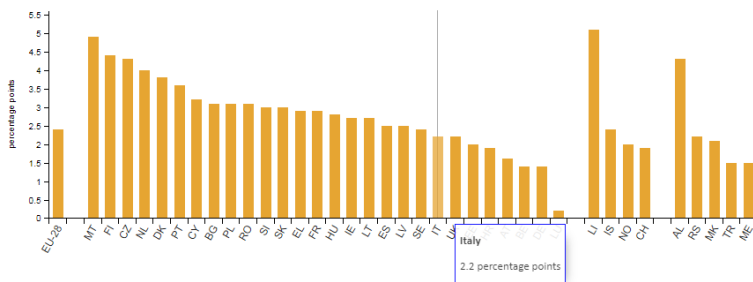


### Eterogenei i livelli di soddisfazione per i diversi aspetti della vita

Famiglia e amici sono gli aspetti più soddisfacenti: nove individui su dieci (90,1%) continuano a definirsi molto o abbastanza soddisfatti delle relazioni familiari, mentre si abbassa la quota dei soddisfatti delle proprie relazioni amicali (81,7%). La soddisfazione per la propria salute riguarda otto individui su dieci (80,6%), in lieve flessione rispetto all'anno precedente. La soddisfazione per la situazione economica resta tra le più basse, con circa la metà (48,1%) degli individui di 14 anni e più che si ritiene poco o per niente soddisfatto (Figura 3).

## EUROSTAT<sup>2</sup>

Increase in the share of the population aged 65 years or over between 2007 and 2017



Break in time series in various years between 2007 and 2017: EU, Belgium, Germany, Estonia, Ireland, France, Luxembourg, Hungary, Poland and Slovenia  
Provisional data: EU and France

eurostat

La presente scheda esamina gli effetti dell'invecchiamento demografico nell'Unione europea (UE), che avranno probabilmente un'importanza significativa nei decenni a venire. I tassi di natalità costantemente bassi e la maggiore aspettativa di vita stanno dando nuova forma alla piramide delle età nell'UE-28; il cambiamento più rilevante sarà presumibilmente il forte invecchiamento demografico, che risulta già evidente in diversi Stati membri dell'UE.

<sup>1</sup> [https://www.istat.it/it/files//2018/12/Bes\\_2018.pdf](https://www.istat.it/it/files//2018/12/Bes_2018.pdf)

<sup>2</sup> [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Population\\_structure\\_and\\_ageing/it](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Population_structure_and_ageing/it)

COSTI PRE-NASCITA	2017	2018	Var. %
Test di gravidanza (x3)	€ 37,70	€ 38,10	1,1%
Analisi del sangue Beta HCG	€ 25,60	€ 25,90	1,2%
Visite + Ecografie	€ 1.109,00	€ 1.116,00	0,6%
Farmaci e integratori	€ 149,90	€ 153,00	2,1%
Abbigliamento	€ 751,00	€ 755,90	0,7%
<b>Totale</b>	<b>€ 2.073,20</b>	<b>€ 2.088,90</b>	<b>0,8%</b>

FONTE - OSSERVATORIO FEDERCONSUMATORI <https://www.federconsumatori.it/Showdoc.php?nid=20180521124501>

## NOTA BENE

### I COSTI PRE PREPARATORI ALL'ADOZIONE – stima 25.000 euro

#### ISTAT

- 2011 - Dal 2001 al 2011 sono aumentate del 10% le coppie senza figli, passando dai 4.755.427 del 2001 ai 5.230.296 del 2011<sup>3</sup>(+474.869);
- prosegue la tendenza alla diminuzione della fecondità in atto dal 2010. Il numero medio di figli per donna scende a 1,32 (1,46 nel 2010);<sup>4</sup>
- “Al 31 dicembre 2018 la popolazione ammonta a 60.359.546 residenti, oltre 124 mila in meno rispetto all’anno precedente (-0,2%) e oltre 400 mila in meno rispetto a quattro anni prima. Il calo è interamente attribuibile alla popolazione italiana, che scende al 31 dicembre 2018 a 55 milioni 104 mila unità, 235 mila in meno rispetto all’anno precedente (-0,4%). Rispetto alla stessa data del 2014 la perdita di cittadini italiani (residenti in Italia) è pari alla scomparsa di una città grande come Palermo (-677 mila). Si consideri, inoltre, che negli ultimi quattro anni i nuovi cittadini per acquisizione della cittadinanza sono stati oltre 638 mila. Senza questo apporto, **il calo degli italiani sarebbe stato intorno a 1 milione e 300 mila unità.** (...)La popolazione italiana ha da tempo perso la sua capacità di crescita per effetto della dinamica naturale, quella dovuta alla “sostituzione” di chi muore con chi nasce. **Nel corso del 2018 la differenza tra nati e morti (saldo naturale) è negativa e pari a -193 mila unità.**”<sup>5</sup>
- MOBILITA' INTERNA E MIGRAZIONI INTERNAZIONALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE  
In aumento i laureati italiani che si trasferiscono all'estero, nel 2017 sono quasi 28 mila (+4% sul 2016). Negli ultimi cinque anni, i deflussi netti di persone di 25 anni e più dovuti agli espatri sono pari a oltre 244 mila, di cui il 64% con titolo di studio medio-alto. **In forte aumento tra 2013 e 2017 il numero di emigrati diplomati (+32,9%) e laureati (41,8%).**<sup>6</sup>

## MISURE DI SOSTEGNO URGENTI PER AFFRONTARE L'INVERNO DEMOGRAFICO

### Una questione di diritto e di responsabilità

- La natalità come la fecondità sono questioni di Stato e non solo afferenti alla sfera privata del cittadino;
- Non possono più esistere bambini e famiglie di serie A o serie B – il sostegno va dato a prescindere dal reddito, dalle condizioni di lavoro;
- Va sostenuta la classe media che investe sul futuro dei figli e che contribuisce all'economia;
- Anche i bambini senza famiglia hanno il diritto di essere figli

### PUNTI CARDINE

- Sostenere la fecondità, anche del cuore;
- Considerare l'adozione e l'affido parte integrante di questa misura;
- Razionalizzare la spesa;

<sup>3</sup> <https://www.istat.it/it/files/2014/06/Censimento-popolazione-nuove-informazioni.pdf>

<sup>4</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/224393>

<sup>5</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/231884>

<sup>6</sup> <https://www.istat.it/it/files/2018/12/Report-Migrazioni-Anno-2017.pdf>

- Focalizzare approccio human centred;
- Semplificare;
- Sostenere la classe media che investe sul futuro dei figli;
- Comunicare – verso una nuova relazione di fiducia tra cittadino e istituzioni.

## NELLA COERENZA DELLE POLITICHE

### AI.BI.PROPONE DI INSERIRE

- UNA MISURA DI RAZIONALIZZAZIONE ANCHE A SOSTEGNO DELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE
- UNA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA ANCHE IN FAVORE DEI BAMBINI IN AFFIDO e FUORI FAMIGLIA

### NOTE DI 10 MILA EURO ALLA FAMIGLIA ADOTTIVA PER LA FERTILITA' DEL CUORE

La genitorialità adottiva (rif. Adozioni internazionali) va parificata in termini di gratuità e di sostegno da parte dello Stato a tutte le altre forme di genitorialità che vanno incoraggiate.

#### L'ADOZIONE È UN BENE PER TUTTI<sup>7</sup> PERCHÉ

- fa bene ai conti
- fa bene al cuore
- fa bene alla reputazione dell'Italia in quanto è il simbolo del *Made in Italy* dell'accoglienza, elemento fondamentale anche di politica estera
- contribuisce a invertire il trend dell'inverno demografico

#### Dati

- CAI Commissione Adozioni Internazionali: crollo delle adozioni: nel 2010 l'Italia contava 4130 adozioni, oggi non arriviamo a 1000;<sup>8</sup>
- Stima: il 20% delle coppie che fanno domanda di adozione e ricevono il decreto di idoneità non attivano poi il decreto. La ragione economica del dispendio legato alle adozioni è una delle principali motivazioni (dato aggiornato al 2013);

Oltre a mettere in campo la fecondità del cuore e a contribuire alla felicità di una coppia che crea una nuova famiglia, l'adozione è un notevole contributo al benessere del paese contribuendo alla natalità.

ipotesi di introduzione della dote che sostituisce e non si aggiunge al rimborso alle famiglie adottive da parte della Commissione adozioni internazionali).

10.000 EURO come dote per il figlio da adottare

- Attuale spesa media per adozione 25 mila euro
- La dote di dieci mila euro potrebbe valere sul fondo adozioni della Commissione Adozioni Internazionali
- 10.000 PER OBIETTIVO 2020 DI 1500 ADOZIONI 15 MILIONI DI EURO

#### Semplificazione

L'introduzione della dote al posto del rimborso da parte della Commissione adozioni internazionali, attualmente previsto, avrebbe effetti significativi anche in termini di semplificazione per le famiglie adottive.

La dote, non richiedendo alcun adempimento alla famiglia se non l'incasso della dote medesima, risponderebbe pienamente allo spirito della legge

<sup>7</sup> <http://www.vita.it/it/article/2018/02/09/adozioni-internazionali-un-bene-per-tutti-un-incontro-al-senato/145919/>

<sup>8</sup> Rapporto Commissione Adozioni Internazionali anno 2010, pag. 23

<http://www.sitiarcheologici.palazzochigi.it/www.commissioneadozioni.it/dicembre%202018/media/73222/rapporto2010.pdf>

Rapporto Commissione Adozioni Internazionali anno 2017, pag. 9

[http://www.commissioneadozioni.it/media/1563/57b88\\_report\\_annuale\\_cai\\_2017\\_021018.pdf](http://www.commissioneadozioni.it/media/1563/57b88_report_annuale_cai_2017_021018.pdf)

## Sull’AFFIDO

Il rimborso spese per l’affido verso le famiglie affidatarie è stabilito dai comuni di appartenenza. Il bambino in affido titolare di misure di sostegno sulla disabilità e simili, goda di tali misure anche durante l’esperienza di affido e, in generale, di allontanamento dalla sua famiglia di origine. Al momento risulta che in genere tali sostegni, anziché essere portabili dal bambino, restano in capo alla famiglia di origine. Tale fenomeno andrebbe approfondito, allargando il principio che qui si propone, ove necessario, ad altre iniziative di sostegno alla genitorialità.

## PROPOSTE EMENDATIVE

### Art 1

#### Sulle adozioni

- 1. Al fine di favorire la natalità, di sostenere la genitorialità, **anche adottiva**

### Art.3

Dopo la lettera h aggiungere la lettera i)

#### Sull’affido

Qualsiasi tipo di contributo legato al bambino allontanato dalla famiglia di origine deve seguire il bambino e essere spostato sulla famiglia o struttura accogliente che si fa carico del suo progetto di vita, nel tempo stabilito dalla legge

### Art 3 bis

1. E’ istituita una dote per ogni famiglia che procede all’adozione di minori stranieri, ai sensi del Titolo III della legge 184/1983, nella misura di euro 10.000.= per ogni bambino adottato, a valere sul Fondo nazionale per le adozioni internazionali istituito dall’art. 1, comma 152, della legge 311/2004.
2. Nei confronti dei beneficiari della dote di cui al precedente primo comma, non si applica la deducibilità di cui all’art.10 comma 1 lettera l-bis<sup>9</sup>, del DPR 917/86.
3. Nei confronti dei beneficiari della dote di cui al precedente primo comma, non si rinnova per gli anni successivi il rimborso da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 3 maggio 2018 concernente la concessione del rimborso delle spese sostenute dai genitori adottivi residenti nel territorio nazionale nonché per i cittadini italiani adottivi residenti all’estero per l’adozione per gli anni 2012/2017.
4. È autorizzata la spesa di euro 15 milioni annui a valere sul Fondo nazionale per le adozioni internazionali istituito all’art. 1 comma 152 legge 311/2004

## Allegato

### Slide – adozione un bene per tutti

<https://www.aibi.it/ita/adozione-internazionale-un-bonus-10mila-euro-adozione-la-proposta-degli-enti-autorizzati-al-governo-verra/>

<sup>9</sup> [http://presidenza.governo.it/USRI/ufficio\\_studi/normativa/DPR.%20917\\_22.12.1986.pdf](http://presidenza.governo.it/USRI/ufficio_studi/normativa/DPR.%20917_22.12.1986.pdf)

il cinquanta per cento delle spese sostenute dai genitori adottivi per l’espletamento della procedura di adozione disciplinata dalle disposizioni contenute nel Capo I del titolo III della legge 4 maggio 1983, n. 184 (36) (37)

Marzia Masiello Coordinamento e Relazioni Istituzionali mail: [marzia.masiello@aibi.it](mailto:marzia.masiello@aibi.it)

## SCHEDA INFORMATIVA

### DEDUZIONE DALLA DENUNCIA DEI REDDITI LE SPESE SOSTENUTE PER L'ADOZIONE

Dal sito della Commissione Adozioni Internazionali (CAI) <sup>10</sup>

Le famiglie che adottano un minore straniero possono fruire della deduzione di una parte delle spese sostenute. Più precisamente è deducibile:

- dal reddito complessivo il 50% delle spese sostenute dai coniugi, purché debitamente documentate e certificate dall'Ente Autorizzato che ha curato la relativa procedura;
- quanto speso dai coniugi per la procedura curata dall'Ente Autorizzato, in questo caso l'Ente Autorizzato rilascerà una certificazione delle relative spese;
- quanto speso dai coniugi per il viaggio ed il soggiorno all'estero (vitto, alloggio e quanto sia necessario per la cura del bambino, ad esclusione dei giochi e di tutto ciò che rientra in attività ludica e di svago). In questo caso la coppia, al rientro in Italia, consegnerà all'Ente Autorizzato i giustificativi delle spese sostenute e questo rilascerà alla coppia una attestazione delle spese sostenute.

Per avvalersi della deduzione non è necessario aver acquisito lo status di genitore adottivo come da interpretazione adottata dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 77 del 28.05.2004. Ciò significa che è possibile usufruire dell'agevolazione a prescindere dall'effettiva conclusione della procedura di adozione e indipendentemente dall'esito della stessa. La deduzione deve essere operata con applicazione del principio di cassa, in considerazione del periodo di imposta in cui le spese sono state effettivamente sostenute.

Le informazioni riguardanti i criteri di deducibilità delle spese sostenute per l'adozione internazionale, nel corso del 2017, sono contenute nella circolare dell'Agenzia delle entrate n. 7 del 27 aprile 2018 - Guida alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno d'imposta 2017: spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l'apposizione del visto di conformità.

NOTA BENE - La CAI è competente esclusivamente per il rimborso spese previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 maggio 2018. Le circolari dell'Agenzie delle Entrate sono utili ai fini della deducibilità di spese sostenute e non rimborsate da CAI.

Per ogni eventuale chiarimento su questa materia si prega di contattare l'Agenzia delle Entrate.

## RIMBORSI PER LE SPESE ADOTTIVE

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 3 maggio 2018 concernente la concessione del rimborso delle spese sostenute dai genitori adottivi residenti nel territorio nazionale nonché per i cittadini italiani adottivi residenti all'estero per l'adozione per gli anni 2012/2017.<sup>11</sup>

Rimborso per un reddito complessivo di massimo 70 mila euro, necessario l'ingresso in famiglia del minore

- al 50% delle spese, fino a 5000 euro per coppie che abbiano reddito complessivo fino a 35 mila euro
- al 30% delle spese, fino a 3000 euro per coppie che abbiano reddito complessivo da 35 fino a 70 mila euro

ad oggi liquidati i rimborsi fino al 2015 e avviata la predisposizione di pagamento per i rimborsi del 2016

<sup>10</sup> <http://www.commissioneadozioni.it/linea-cai/fag/sezione-f/f2/>

<sup>11</sup> <http://www.commissioneadozioni.it/media/1407/dpcm20180503.pdf>

#### Leggi di riferimento:

- Legge n.476/98 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri"
- Legge n.149/2001 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile"
- Legge n. 40/2004, "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita" , all'art.6 – consenso informato, comma 1, stabilisce che *“Alla coppia deve essere prospettata la possibilità di ricorrere a procedure di adozione o di affidamento ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, e successive modificazioni, come alternativa alla procreazione medicalmente assistita.*
- *Legge 173/2015 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare”*